



ORDINANZA N. 6/2024

DEL 01/07/2024

**ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 5 DEL D.LGS N. 267/2000
RELATIVA AL RISCHIO DI PRESENZA DI MATERIALE CONTENENTE AMIANTO IN FABBRICATI
SITI IN LOCALITÀ ...omissis... 58034 CASTELL'AZZARA (GR)**

IL SINDACO

CONSIDERATO che a seguito di una richiesta inviata in data 19/07/2023 all'Azienda USL Toscana sud est dalla Stazione Carabinieri Forestale di Santa Fiora (GR) con la quale, a seguito di una segnalazione, richiedevano un sopralluogo congiunto finalizzato al controllo delle condizioni della copertura, l'attestazione del materiale e l'eventuale prescrizione di interventi da adottare per un manufatto catastalmente individuato al Foglio 6, Mappale 349 del Comune di Castell'Azzara (GR), località ...omissis...;

CONSIDERATO che in data 01/08/2023 il Responsabile del Procedimento TdP dr.ssa Selide Bianchini unitamente al collega dr. Paolo Rabazzi, alle ore 9:15 hanno effettuato un sopralluogo preso l'area interessata;

CONSIDERATO che a seguito del suddetto sopralluogo l'Azienda USL Toscana sud est ha trasmesso al Comune di Castell'Azzara la comunicazione prot. n. 4277/2023 del 10/08/2023 avente ad oggetto: *"Segnalazione di inconvenienti igienico sanitari derivanti dalla sospetta presenza di materiale contenente amianto. Fabbricato ubicato in Località ...omissis... nel comune di Castell'Azzara (GR), catastalmente individuato al Foglio 6 Mappale 349, di proprietà del ...omissis..."* nella quale si rappresenta che:

"La verifica ha evidenziato la presenza di una rimessa ad uso agricolo con facciate a vista in tufo, infissi in ferro in evidente stato di degrado e capriate metalliche a sostegno della copertura; quest'ultima risulta costituita da lastre ondulate presumibilmente riconducibili a cemento-amianto. Dall'ispezione visiva le lastre sono apparse in alcuni punti danneggiate nonché mancanti nella parte più esterna della falda; inoltre, parte della superficie esterna della tettoia risulta colonizzata da organismi vegetali (presumibilmente licheni).

Valutato quanto è emerso,

- considerato che l'ambito di competenza di questa Unità Funzionale è la valutazione igienico sanitaria del problema,*
- preso atto che nelle vicinanze del manufatto sono presenti altri immobili tra cui una civile abitazione, - valutato che l'eventuale dispersione di fibre di amianto nell'ambiente, può costituire un rischio per la salute pubblica, in quanto si tratta di sostanza ad azione cancerogena,*
- vista la Legge 27 marzo 1992 n° 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" ed in particolare l'articolo 12,*
- visto il D.M. Sanità del 6 settembre 1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione L. n. 257/1992",*

questa Unità Funzionale di Igiene Pubblica e Nutrizione ritiene necessario che sia PRESCRITTO al soggetto legalmente obbligato di provvedere a quanto segue:

- entro 30 giorni:

- attivare un processo diagnostico analitico effettuato da laboratorio regolarmente abilitato ad operare nel settore dell'amianto volto a caratterizzare il materiale, trasmettendo al Comune di Castell'Azzara. ed a questa Unità Funzionale il relativo referto;*
- qualora sia confermata la presenza di amianto, effettuare una valutazione dello stato di conservazione e del rischio di rilascio di fibre nell'ambiente circostante, elaborata in conformità agli indirizzi tecnici del D.M. 6 settembre 1994;*

- entro i successivi 60 giorni, qualora si confermi la presenza di amianto e la valutazione del rischio indichi la necessità di un intervento di bonifica:

- effettuare l'intervento di bonifica del manufatto (rimozione e smaltimento, incapsulamento o confinamento) nel rispetto delle tempistiche connesse all'esito della valutazione del rischio, norme in materia di prevenzione dell'inquinamento ambientale, di smaltimento dei rifiuti e di tutela della salute dei lavoratori,*
- documentare l'avvenuto intervento con la trasmissione al Comune di Castell'Azzara ed a questa Unità Funzionale della relazione descrittiva della bonifica indicante, tra l'altro, la ditta esecutrice e le modalità adottate; in caso di incapsulamento indicare il prodotto utilizzato ed in caso di smaltimento descrivere e documentare la tracciabilità del rifiuto.*



COMUNE DI CASTELL'AZZARA

Via Marconi n.2, 58034 Castell'Azzara (GR)

C.F. – P.IVA 00124100538

Tel. 0564/951038 - fax. 0564/951463

<http://www.comune.castellazzara.gr.it> e.mail: protocollo@comune.castellazzara.gr.it

PEC: comune.castellazzara@postacert.toscana.it

Nel caso in cui il soggetto obbligato provveda alla immediata bonifica, non sarà necessario presentare la valutazione del rischio ma dovrà trasmettere la relazione descrittiva sulle modalità di smaltimento del materiale e documentarne la tracciabilità.”;

RITENUTO di dover condividere, in quanto proporzionate alla situazione verificata, le considerazioni espresse dall'Azienda USL Toscana sud est nella sopra richiamata comunicazione, attenendosi a quanto dalla stessa ritenuto necessario;

RITENUTA la sussistenza di un potenziale pericolo per l'igiene pubblica e la sanità pubblica locali, dipendente dalla sospetta presenza di amianto sulla copertura del Fabbricato ubicato in Località ...*omissis*... nel comune di Castell'Azzara (GR), così come rilevato nel sopralluogo del 19/07/2023 dall'Unità Funzionale Igiene Pubblica e Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione della USL Toscana sud est, non altrimenti fronteggiabile con i mezzi ordinari e, come tale, idoneo a legittimare l'adozione di ordinanza contingibile ed urgente, ai sensi dell'art. 50, comma 5, D.lgs. 267/2000;

RISCONTRATO che dalle visure catastali risulta essere proprietario del Fabbricato ubicato in Località ...*omissis*... nel comune di Castell'Azzara (GR), catastalmente individuato al Foglio 6, Mappale 349, il ...*omissis*..., c.f. ...*omissis*..., residente in ...*omissis*... CASTELL'AZZARA;

VISTI:

- la Legge n. 257/1992 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 06/09/1994;
- l'art. 50, comma 5, D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

ORDINA

- al ...*omissis*... c.f. ...*omissis*..., di provvedere:

entro 30 giorni:

- attivare un processo diagnostico analitico effettuato da laboratorio regolarmente abilitato ad operare nel settore dell'amianto volto a caratterizzare il materiale, trasmettendo al Comune di Castell'Azzara ed all'Unità Funzionale Igiene Pubblica e Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione della USL Toscana sud est il relativo referto;
- qualora sia confermata la presenza di amianto, effettuare una valutazione dello stato di conservazione e del rischio di rilascio di fibre nell'ambiente circostante, elaborata in conformità agli indirizzi tecnici del D.M. 6 settembre 1994, tenendo conto anche della stabilità strutturale dei depositi;

entro i successivi 60 giorni, qualora si confermi la presenza di amianto e la valutazione del rischio indichi la necessità di un intervento di bonifica:

- effettuare l'intervento di bonifica del manufatto (rimozione e smaltimento, incapsulamento o confinamento) nel rispetto delle tempistiche connesse all'esito della valutazione del rischio, norme in materia di prevenzione dell'inquinamento ambientale, di smaltimento dei rifiuti e di tutela della salute dei lavoratori;
- documentare l'avvenuto intervento con la trasmissione al Comune di Castell'Azzara ed all'Unità Funzionale Igiene Pubblica e Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione della USL Toscana sud est della relazione descrittiva della bonifica indicante, tra l'altro, la ditta esecutrice e le modalità adottate e, in caso di incapsulamento, indicando il prodotto utilizzato, in caso di smaltimento descrivendo e documentando la tracciabilità del rifiuto;

Nel caso in cui il soggetto obbligato provveda all'immediata bonifica, non sarà necessario presentare la valutazione del rischio ma dovrà trasmettere **entro 30 giorni**, dalla notifica della presente ordinanza, la relazione descrittiva sulle modalità di smaltimento del materiale e documentarne la tracciabilità;

AVVISA

- che in caso di eventuale inosservanza di quanto ordinato con il presente provvedimento nei termini disposti, si provvederà con la denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650, cod. pen.;
- che la mancata effettuazione delle operazioni indicate è altresì sanzionata dall'art. 15, comma 2, della Legge 27.03.1992, n. 257, con una sanzione amministrativa da € 3.615,20 a € 18.075,99;

DISPONE



COMUNE DI CASTELL'AZZARA

Via Marconi n.2, 58034 Castell'Azzara (GR)

C.F. – P.IVA 00124100538

Tel. 0564/951038 - fax. 0564/951463

<http://www.comune.castellazzara.gr.it> e.mail: protocollo@comune.castellazzara.gr.it

PEC: comune.castellazzara@postacert.toscana.it

- 1) la notifica del presente atto al ...*omissis*... c.f. ...*omissis*..., residente in ...*omissis*... CASTELL'AZZARA (GR);
- 2) l'inoltro, per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti e controlli di competenza a:
- Responsabile Servizio Polizia Municipale del Comune di Castell'Azzara;
 - Unità Funzionale Igiene Pubblica e Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione della USL Toscana sud est ausltoscanasudest@postacert.toscana.it;
 - Prefettura U.T.G. di Grosseto protocollo.prefgr@pec.interno.it;
 - Questura di Grosseto dipps137.00f0@pecps.poliziadistato.it;
 - Comando Stazione dell'Arma dei Carabinieri sita in Castell'Azzara tgr20352@pec.carabinieri.it;

COMUNICA

- che la presente Ordinanza sarà pubblicata all'Albo Pretorio telematico secondo la vigente normativa;
- che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Firenze entro il termine di 60 giorni dalla data di notificazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione;
- che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 è Scevoli Marta, Preposto all'Unità Organizzativa Servizio di Polizia Municipale del Comune di Castell'Azzara con Decreto sindacale n. 5 del 06.06.2023;
- che gli atti relativi al procedimento sono depositati presso il Servizio di Polizia Municipale del Comune di Castell'Azzara.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente provvedimento.

La Polizia Municipale del Comune di Castell'Azzara è proposta al controllo dell'osservanza della presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale

IL SINDACO

Tullio Tenci